



Trasparenza algoritmica e motivazione della decisione

Lezione 1

Week 3 Controllabilità e Legittimità delle decisioni amministrative automatizzate

L'amministrazione algoritmica e la sfida delle garanzie costituzionali

- . **Tema Centrale:** Necessità di garantire comprensibilità, controllabilità e sindacabilità delle decisioni algoritmiche.
- . **Problema:** Trasformazione digitale non deve erodere garanzie procedurali tradizionali.
- . **Principi di riferimento:** Trasparenza, diritto di difesa (Art. 24 Cost.).
- . **Obiettivo:** Evoluzione del concetto di motivazione per capire "come" e "perché".

L'OBBLIGO DI MOTIVAZIONE NELL'ERA DIGITALE: ART. 3 L. 241/1990

- . **Base Normativa:** Art. 3 L. 241/1990 (Obbligo di motivazione).
- . **Principio Giurisprudenziale:** L'uso di sistemi automatizzati non attenua, ma rafforza l'obbligo di motivazione.
- . **Contenuto Motivazione:** Non solo risultato finale, ma percorso logico-giuridico che ha condotto alla decisione.
- . **Finalità:** Rendere la decisione algoritmica conoscibile e comprensibile per eventuale contestazione.

LA TRASPARENZA ALGORITMICA COME PRINCIPIO CARDINE

Definizione: la trasparenza è un principio fondamentale dell'azione amministrativa.

Nell'era digitale: permette al cittadino di comprendere l'elaborazione della decisione automatizzata che lo riguarda.

Funzione: Base per l'eventuale contestazione dell'atto.

Sfida: Si scontra con l'opacità di certi algoritmi (problema della black box).

Il diritto alla spiegazione della decisione automatizzata: un corollario della trasparenza

- **Definizione:** diritto alla spiegazione è corollario del principio di trasparenza.
- **Obiettivo:** permettere all'interessato di comprendere le ragioni di un esito algoritmico.
- **Funzione:** replicare la trasparenza e giustificabilità delle decisioni umane.
- **Rischio:** senza spiegazione, compromesso il diritto di difesa.

La ratio decidendi algoritmica: concetti rilevanti e pesi

- . **Problema:** Come definire la *ratio decidendi* di una decisione algoritmica.
- . **Soluzione:** Esplicitazione di concetti rilevanti e pesi assegnati dall'algoritmo.
- . **Processo:** L'algoritmo identifica variabili e pondera i precedenti da un "*data lake*".
- . **Finalità:** Rendere il processo decisionale algoritmico più "formalizzabile" e comprensibile

Comprendere la regola algoritmica: elementi fondamentali per la motivazione

- . Elementi chiave per la comprensibilità:
 1. **Concetti rilevanti identificati dall'algoritmo.**
 2. **Pesi attribuiti ai precedenti.**
 3. **Base di dati utilizzata ("data lake").**
- . Estensione della conoscibilità: autori, processo di elaborazione, meccanismo di decisione.
- . **Importanza:** trasparenza rafforzata come condizione di legittimità per l'uso di algoritmi nella PA.

L'ITER LOGICO-GIURIDICO DEL PROCESSO AUTOMATIZZATO E IL DIRITTO DI DIFESA

- . **Esigenza:** tradurre la logica algoritmica in termini umani e giuridici.
- . **Ruolo motivazione:** permettere di ricostruire l'"iter logico-giuridico" seguito dal sistema.
- . **Garanzia costituzionale:** salvaguardia dell'art. 24 cost. (Diritto di azione e difesa in giudizio).
- . **Conseguenza assenza:** grave compromissione del diritto di difesa.

LA CONTESTABILITÀ DELLA DECISIONE ALGORITMICA: ASSIMILAZIONE E DIFFERENZIAZIONE DEI PRECEDENTI

- **Premessa per la contestazione:** conoscibilità di concetti rilevanti, pesi e "data lake".
- **Meccanismo di controllo:** valutazione della correttezza dell'assimilazione/differenziazione del caso rispetto ai precedenti.
- **Verifica:** pertinenza dei precedenti, scostamenti ingiustificati.
- **Obiettivo:** saggiare la logicità e ragionevolezza della decisione algoritmica.

Il problema della black box e l'opacità algoritmica

- . **Definizione:** "Black box" o opacità algoritmica.
- . **Causa:** Algoritmi avanzati (machine learning, deep learning) operano senza regole facilmente interpretabili.
- . **Difficoltà:** Ricostruire il processo interno e identificare i fattori che influenzano l'output.
- . **Stato:** Il sistema rimane una "scatola nera".

Tensione tra opacità e principi di trasparenza e motivazione

- . **Opacità algoritmica vs. principio di trasparenza e obbligo di motivazione.**
- . Difficoltà per il cittadino di comprendere e per il giudice di verificare.
- . Messa in discussione del diritto di difesa e del controllo giurisdizionale.
- . **Necessità:** concentrarsi sui principi giuridici che governano l'applicazione dell'algoritmo.

L'illusoria "aura di neutralità" degli algoritmi e i bias incorporati

- . **Falso concetto:** gli algoritmi non sono intrinsecamente neutrali.
- . **Causa:** scelte su modello, dati di addestramento, criteri di ponderazione incorporano valori e prospettive.
- . **Problema opacità:** rende difficile identificare "bias" o pregiudizi nel sistema.
- . **Possibile violazione del principio di non discriminazione** (art. 22 gdpr).

ACCESSO AI CODICI SORGENTE

UNA VIA PER LA TRASPARENZA

- . **Strumento di trasparenza:** diritto di accesso ai codici sorgente dell'algoritmo.
- . **Funzione:** permettere comprensione approfondita del funzionamento.
- . **Finalità:** verifica della legittimità delle decisioni prodotte.
- . **Evoluzione:** diritto progressivamente affermato dalla giurisprudenza.

LE PRIME PRONUNCE GIURISPRUDENZIALI

- **Casi emblematici:** mobilità del personale docente (gestita tramite algoritmo).
- **Pronunce chiave:** Tar Lazio N. 3769/2017 e Consiglio Di Stato n. 2270/2019.
- **Principio emergente:** conoscibilità non si limita al risultato, ma agli elementi determinanti.
- **Impatto:** avvio della delineazione del diritto alla conoscenza del funzionamento algoritmico.

"SENTENZE GEMELLE" DEL CONSIGLIO DI STATO (2019)

- . **Sentenze riferimento:** Consiglio di Stato nn. 8472, 8473, 8474 del 2019.
- . **Principio fondamentale:** conoscibilità integrale dell'algoritmo.
- . **Estensione:** autori, procedimento di elaborazione, meccanismo di decisione, priorità/pesi, dati rilevanti.
- . **Finalità:** verificare conformità a legge e finalità amministrative, garantire regole chiare e sindacabili.

SUPERAMENTO DEL LIMITE TRA ATTIVITÀ VINCOLATA E DISCREZIONALE PER L'AUTOMAZIONE

- **Cambiamento giurisprudenziale:** le "sentenze gemelle" (2019) aprono all'automazione anche per l'attività discrezionale.
- **Orientamento precedente:** tendeva a limitare l'uso degli algoritmi all'attività vincolata.
- **Riconoscimento:** potenziale efficienza degli algoritmi anche in ambiti di maggiore libertà.
- **Conseguenza:** rafforzamento della necessità di controllabilità e legittimità per decisioni discrezionali algoritmiche.

PROPRIETÀ INTELLETTUALE VS. DIRITTO DI ACCESSO

- **Obiezione potenziale:** tutela della proprietà intellettuale/segreto industriale dei codici sorgente.
- **Principio giurisprudenziale:** la riservatezza delle imprese non prevale sul diritto di accesso del cittadino.
- **Motivazione:** l'uso dello strumento informatico per potere autoritativo pubblico implica accettazione della trasparenza.
- **Valore:** preminenza dell'interesse pubblico e del diritto di difesa.

LA MOTIVAZIONE RAFFORZATA: OLTRE L'ACCESSO AL CODICE SORGENTE

- . **Limitazione accesso codice:** spesso non sufficiente per il cittadino comune (richiede competenze tecniche).
- . **Soluzione complementare:** necessità di motivazione rafforzata.
- . **Contenuto motivazione rafforzata:** spiegazione della logica di funzionamento (finalità, caratteristiche, modalità) e dei dati utilizzati.
- . **Linguaggio:** comprensibile al cittadino, per rendere accessibile la "regola tecnica".

L'ALGORITMO COME "REGOLA TECNICA"

- **Interpretazione:** algoritmo come "regola tecnica»
- **Requisito:** necessità di essere recepita dall'ordinamento giuridico (legge, regolamento, atto amministrativo).
- **Scopo:** garantire conoscibilità e sindacabilità della regola applicata, non solo dello strumento.
- **Principio:** l'algoritmo, in quanto espressione di potere pubblico, deve sottostare a principi di legalità e trasparenza.

IL PRINCIPIO DI CONTROLLO UMANO (ART. 22 GDPR)

NON ESCLUSIVITÀ
DELLA DECISIONE
ALGORITMICA

- **Riferimento normativo:** art. 22 GDPR (decisioni basate unicamente su trattamento automatizzato).
- **Requisiti GDPR:** trasparenza e controllo umano.
- **Principio correlato:** non esclusività della decisione algoritmica.
- **Significato:** intervento umano sostanziale ("principio antropomorfo") per validazione e verifica di logicità/legittimità.

LA "RISERVA DI UMANITÀ" NELL'AMMINISTRA ZIONE ALGORITMICA

- **Concetto:** "riserva di umanità" come presidio fondamentale.
- **Ruolo:** la decisione finale non può essere completamente delegata all'algoritmo.
- **Compito funzionario:** esercitare controllo sostanziale sull'esito algoritmico.
- **Finalità:** verificare logicità, legittimità, conformità a imparzialità e buon andamento.

LA COSTITUZIONE COME FARO

art. 24 e art. 97 per
l'Amministrazione
algorithmica

- **Riferimenti costituzionali:**
 - **Art. 24 cost.:** Diritto di azione e difesa in giudizio, direttamente interessato.
 - **Art. 97 cost.:** Principio di buon andamento e imparzialità dell'amministrazione.
- **Impatto:** questi articoli guidano l'adattamento del diritto amministrativo.
- **Obiettivo:** uso degli algoritmi orientato all'efficienza, ma mai a scapito di legalità e tutela dei diritti.

LA FORMAZIONE DEL FUNZIONARIO PUBBLICO NELL'ERA ALGORITMICA

- **Necessità:** adeguata formazione del personale pubblico.
- **Competenze richieste:**
 - Comprensione funzionamento generale degli algoritmi.
 - Interpretazione delle motivazioni generate.
 - Esercizio del ruolo di "riserva di umanità".
- **Obiettivo:** identificare bias, errori, esiti ingiusti e garantire controllo effettivo.

LA NECESSITÀ DI LINEE GUIDA E REGOLAMENTI SPECIFICI

- . **Complessità:** evoluzione tecnologica rapida richiede integrazione della giurisprudenza.
- . **Strumenti necessari:** linee guida e regolamenti specifici.
- . **Contenuto:** modalità di implementazione, standard di trasparenza/motivazione, procedure accesso codice/controllo umano.
- . **Beneficio:** chiarezza normativa, certezza del diritto, uso responsabile e legittimo dell'IA.

PROSPETTIVE FUTURE



Obiettivo

- Sviluppare un diritto amministrativo «algoritmo-conscious»



Principio guida

- Non rinunciare a garanzie fondamentali (legalità, imparzialità, tutela dei diritti)



Sfida

- Equilibrio costante tra innovazione tecnologica e salvaguardia dei principi democratici

Grazie!

